

Ricerche slavistiche. Nuova serie: call for papers numero monografico 2023

STRANI LEGAMI

A proposito della convivenza fra lingue e culture nell'Europa centrale e orientale
a cura di Annalisa Cosentino e Libuše Heczková

Le convivenze secolari – e soprattutto quella dell'elemento slavo e di quello germanico – in Europa sono state certamente produttive e ricche di positive interferenze, e non solo disturbate da fasi conflittuali. In questo contesto può essere interessante individuare alcuni momenti difficili da classificare, quei rapporti che esulano dalla consuetudine, gli “strani legami”: le relazioni, percepite come insolite, che in determinati momenti storici possono apparire sospette e suscitare reazioni difensive. D'altra parte sono importanti anche le reazioni opposte, quelle che escludono determinati tratti e posizioni individuali allo scopo di perseguire una omogeneità ideologica. L'altro viene escluso in quanto malvagio, folle o semplicemente strano. L'esclusione ha spesso come conseguenza una sorta di “ablazione”, di cancellazione dell'altro, dell'estraneo, del diverso; una riduzione delle possibili incomprensioni e differenze.

Fra i molti “strani legami” che caratterizzano la storia dello spazio centroeuropeo è possibile seguire le tracce di destini differenti e le loro intersezioni; ad esempio:

- modalità non canoniche di creazione artistica e di comunicazione fra etnie e culture diverse nell'Europa centrale;
- interazioni inconsuete fra religioni e confessioni religiose diverse, riforme e controriforme nelle opere letterarie e filosofiche;
- cancellazione e deformazione della memoria provocata da meccanismi di esclusione, dalle ideologie, dalla determinazione di genere;
- destini e atti individuali straordinari, anche rispetto a regimi illiberali particolarmente occhiuti;
- “strani legami” fra lingue e culture germaniche e slave e lingue e culture non germaniche e non slave, nello spazio centroeuropeo;
- “strani legami” fra le lingue nello spazio centroeuropeo.

È possibile inviare le proposte (non oltre 350 parole) agli indirizzi ricercheslavistiche.seai@uniroma1.it, annalisa.cosentino@uniroma1.it, libuse.heczkova@ff.cuni.cz entro il 30 luglio 2022. Gli articoli accettati per la pubblicazione dovranno essere consegnati entro il 31 gennaio 2023; le dimensioni di ciascun articolo non potranno superare i 45.000 caratteri, spazi inclusi. Le lingue di pubblicazione sono l'italiano e l'inglese.

Ricerche slavistiche. New series. Monographic issue 2023 call for papers

STRANGE CONNECTIONS

About the coexistence of languages and cultures in Central Europe

Guest editors Annalisa Cosentino and Libuše Heczková

The long coexistence of cultures, particularly of Slavic and Germanic languages and cultures, in Central Europe has certainly been fruitful and full of positive interference, and not only conflictual. In this context it may be interesting to identify some relationships that go beyond the habit, the "strange connections": relationships, perceived as unusual, which at certain historical moments can raise suspicion and arouse defensive reactions. On the other hand, opposite reactions are also important, those that exclude specific individual traits and positions in order to pursue ideological homogeneity. The other is excluded as evil, insane or just "strange". Exclusion often results in a sort of "ablation", in the deletion of the other, of the stranger, of the different; in a reduction of possible misunderstandings and differences.

Among the many "strange connections" that characterize the history of Central European space it is possible to follow the traces of different trajectories and lives and their intersections; for example:

- non-canonical methods of artistic creation and communication between different ethnic groups and cultures in Central Europe;
- unusual interactions between different religions and confessions, Reformations and Counter-Reformations in literary and philosophical works;
- erasing and deformation of memory caused by mechanisms of exclusion, by different ideologies, by gender determination;
- extraordinary individual destinies and acts, also with respect to particularly watchful illiberal regimes;
- "strange connections" among Germanic and Slavic languages and cultures and non-Germanic and non-Slavic languages and cultures, in Central Europe;
- "strange connections" among languages in Central Europe.

Proposals (no more than 350 words) can be sent to ricercheslavistiche.seai@uniroma1.it, annalisa.cosentino@uniroma1.it, libuse.heczkova@ff.cuni.cz by 30 July 2022. Papers accepted for publication, written in Italian or in English, must be submitted by 1 Jan 2023; each paper cannot exceed 45,000 characters, including spaces.